

L'Opinione del SAP

“IN FLASH” Allegato Sap Flash nr. 11

Periodico registrato al Tribunale di Gorizia il 31/08/2005 nr. 7/05
Direttore Responsabile Angelo Obit

Il punto sulle questioni. Di Angelo OBIT. Il Questore con nota del 6 marzo u.s. ha risposto alla questione del nucleo della vigilanza CIE. La risposta data, pur essendo condivisibile, manca di alcune riflessioni e considerazioni che nel rispetto delle parti non mancheremo e non tarderemo di porre con una nota di replica. Certo è sempre il nostro punto di vista, ma è ottenuto parlando con voi e raccogliendo le vostre osservazioni. Intanto riportiamo la nota: *“Con riferimento alla nota datata 29 febbraio u.s., inerente l'oggetto, si evidenzia come presso il C.I.E. di Gradisca d'Isonzo attualmente e da diverse settimane siano ospitati non più di 24 trattenuti a fronte di un impiego medio di circa 29/30 elementi addetti alla Vigilanza. Per tale motivo, fermo restando il rispetto delle turnazioni e gli eventuali cambi turno nei limiti previsti dall'A.N.Q. e della contrattazione decentrata, si è ritenuto più utile impiegare il personale al fine di implementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio. Nelle ultime settimane proprio grazie a tale razionalizzazione dell'impiego del personale, si è anzi avuto un positivo e rilevante incremento del numero delle volanti e non si è registrato alcun "caos operativo". Per quanto attiene all'episodio citato nella nota, si è a conoscenza di un caso che ha riguardato un operatore dell'U.P.G.S.P che sarebbe stato mandato a prestare servizio presso il C.I.E. senza aver espresso tale desiderio, ma lo stesso però, in data 8 febbraio 2012 aveva fatto espressa richiesta di essere assegnato proprio al Nucleo Servizi. Evidentemente c'è stato un legittimo quanto repentino ripensamento e se ne terrà certamente conto per il futuro. È gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.”*

Ma il tempo necessario al raggiungimento della mensa successivamente quando il turno 00/07 per l'accompagnamento degli immigrati si protrae normalmente alle 10, costringendo gli operatori ad una nuova adunata per recarsi in mensa va considerato servizio? Con SAP e SIULP si era convenuto di sì! Inviata una nota per chiederne conferma.

Nota del 9 marzo 2012 *“In un recente incontro con SAP e SIULP ci rassicurò sulla circostanza che il tempo necessario al viaggio per la consumazione dei pasti nel servizio di accompagnamento degli immigrati all'aeroporto di Linate sarebbe stato considerato quale straordinario, proprio in ragione della distanza tra la struttura ricettiva individuata e la mensa indicata nel dispositivo. Tra andata e ritorno infatti si impiegano circa due ore e viepiù l'orario va a interrompere il riposo conseguente al servizio notturno appena svolto.*

Evidentemente le direttive a tal proposito non sono state correntemente date o non sono state recepite se il Responsabile l'ultimo servizio effettuato ne interrompeva la decorrenza alle ore 10.00 orario in cui veniva raggiunta la struttura ricettiva salvo poi imporre una nuova adunata alle ore 12.30 per raggiungere la mensa presso la Sant' Ambrogio. Si chiede cortesemente di farci sapere quale sia il comportamento corretto da tenere nel servizio. L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.”

Registrare firma e sigla. Perché? E' quanto si verifica all'Ufficio Tecnico logistico il perché lo abbiamo chiesto al Questore con la seguente nota del 3 marzo scorso: *“Con direttiva avente pari oggetto del 1° marzo u.s., che ad ogni buon fine si allega, il Dirigente l'Ufficio Tecnico Logistico ha disposto che tutto il Personale debba recarsi, entro tutto il 7 marzo p.v., presso la Sezione Segreteria per apporre la propria firma per esteso e la propria sigla su un modulo appositamente predisposto. In ragione della stessa se ne chiedono le motivazioni atteso che ci risulta che ogni appartenente alla Polizia di Stato abbia titolo unicamente a corrispondere internamente all'Ufficio seguendo la via gerarchica (articolo 9 DPR 782/85), mentre la rappresentanza esterna sia una prerogativa della S.V. Infine ci chiediamo dove i dipendenti possano verificare che la firma apposta in calce al dispositivo sia effettivamente quella del Signor Dirigente atteso che come affermo Cartesio <Dubium sapientiae initium> e che solamente in “in quibus non dubito”. Restando in attesa l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.”*

Messaggero Veneto Scabbia al Cie, indagati tre medici Terzo filone nell'inchiesta sugli appalti al centro di Gradisca: i casi non furono segnalati. Intanto,

inquirenti pure in questura Oltre alla frode spunta l'ipotesi di peculato In Prefettura acquisita nota sui pagamenti L'allarme era scattato già all'indomani dell'accertamento dei primi casi e a lanciarlo era stato il Sap, preoccupato per i rischi di eventuale contagio corsi dal personale di Polizia. Tanto più in assenza di dati certi sul numero e sull'identità stessa delle persone infette. A gettare acqua sul fuoco, tuttavia, era stata la stessa Prefettura, (giovedì 8 marzo – cronaca regionale).

Cie-Cara, il Tar ribalta l'esito della gara Accolto il ricorso promosso dal consorzio siciliano finito al centro dell'inchiesta della Procura: continuerà a gestire i centri Caso Scabbia, la preoccupazione del Sap: «Il “filtro sanitario” non ha funzionato» «Avevamo evidenziato già in novembre il problema del controllo medico al Cie e adesso gli accertamenti della Procura confermano la necessità di fare chiarezza fino in fondo per evitare che si verifichino altre falle nel “filtro sanitario” della struttura». A sottolinearlo è Angelo Obit, segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia) che commenta così la notizia del terzo filone d'inchiesta aperto dalla Procura sul Cie: filone che vede indagati tre medici accusati di aver omesso di denunciare alle autorità competenti il manifestarsi di episodi, o sospetti episodi, di scabbia tra gli ospiti del Cie e del Cara. «Ricordiamo che era stata proprio la Questura ad avviare l'indagine sulla vicenda scabbia – aggiunge Obit – e gli approfondimenti in corso sono doverosi perchè stiamo parlando di sicurezza sanitaria degli ospiti, degli operatori di polizia, dei lavoratori della struttura e più in generale dell'intera comunità cittadina di Gradisca. Ogni ospite che entra nella struttura viene sottoposto a visita medica ma a nostro avviso in questo caso c'è stata una falla in questo sistema di “filtro sanitario”. E' possibile che i sintomi della scabbia siano sfuggiti al controllo medico? In tal caso bisogna adottare contromisure tali da garantire tutti, dagli immigrati a noi che lavoriamo nella struttura, affinché non accada più. Cie e Cara devono essere sicuri al cento per cento dal punto di vista sanitario. Si tratta di una priorità assoluta». (pi.ta.).

Assistenza Fiscale 2012

Anche quest'anno la Segreteria Provinciale utilizzerà i servizi, gratuiti per gli iscritti, pensionati e loro familiari sino alla terza generazione, del Centro Servizi CAF della Tutela Fiscale (730, ICI, ISEE, IMU e RED).

Il servizio, si ribadisce gratuito, sarà assicurato il giorno 27 marzo p.v. con orario dalle 9,00-13,00/14,00-18,00 e, per renderlo maggiormente fruibile per tutti eliminando i tempi di attesa, è necessario preventivamente prenotarsi al collega Fazioli (tel. 3346747539).

Non è previsto alcun onere se non quello di presentarsi nell'ora concordata con la documentazione.

IL SAP SERVIZI PER TUTTI. Orgogliosi di essere SAP